

AutoCrash

Categoria: Il progetto più innovativo

AutoCrash è una piattaforma per la gestione dei sinistri stradali che facilita e unifica la comunicazione e collaborazione tra gli attori che se ne occupano. Il progetto è stato realizzato da DataVision Italia Srl, insieme al supporto e la collaborazione di Atena Srl.

Il contesto in cui nasce il progetto:

Ormai da qualche anno la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione è al centro delle politiche di innovazione del settore pubblico. Di fatti, digitalizzazione, innovazione e sicurezza sono i punti fondamentali della “Missione 1” del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza). Ed è proprio in questo scenario che compie i primi passi l’idea da cui nasce AutoCrash: Digitalizzazione, Innovazione, Sicurezza.

Il Governo italiano si sta impegnando a promuovere una vera transizione digitale, adottando nuove tecnologie e investimenti importanti sia nelle infrastrutture che nelle competenze digitali. Per la Pubblica Amministrazione, infatti, digitalizzare significa ridefinire procedure, ruoli e servizi in chiave digitale per migliorare l’erogazione dei servizi al cittadino. In questo senso, è stato rinnovato il Piano Triennale per l’Informatica nella PA. L’edizione 2024-2026 del Piano prevede cinque punti principali, che AutoCrash si propone di favorire.

1) Interoperabilità: *«Implementare dei sistemi informatici efficienti che garantiscano la piena interazione e la massima facilità nello scambio di informazioni all’interno della pubblica amministrazione. Grazie all’interoperabilità sarà possibile uniformare le architetture informatiche e promuovere l’utilizzo di procedure condivise.»* Si mira a un sistema in cui le informazioni sono omogenee per tipologia di dati e contenuti, verificate e valide.

2) Open data: *«I dati gestiti nella pubblica amministrazione dovranno essere liberamente usabili e riutilizzabili da tutti i soggetti che hanno accesso a quei determinati dati. È necessario stabilire vocabolari controllati e modelli standard dei dati. In questo modo è possibile creare un sistema in cui tutti i dati sono organizzati e condivisi con modalità stabilite e omogenee.»* Ed è su questi stessi principi che si fonda AutoCrash, cercando di facilitare la comunicazione e condivisione ma solamente tra gli enti autorizzati.

3) Infrastrutture fisiche: *«Ci sono strumenti concreti che permetteranno di raggiungere gli obiettivi del Piano Triennale, quali Data center e Cloud».* Proprio in questo senso AutoCrash mira a creare un ambiente cloud omogeneo e condiviso che renderà molto più semplice condividere e modificare documenti e informazioni.

4) Servizi digitali: Per raggiungere gli obiettivi stabiliti dal Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione, l’AgID (Agenzia per l’Italia digitale) individua e mette a disposizione cinque strumenti: repository del codice sorgente, catalogo delle API, documentazione tecnica, strumenti di service design, strumenti per la gestione del progetto. Tutti strumenti adoperati e resi disponibili nell’infrastruttura software in cui opera AutoCrash.

5) Sicurezza: L’obiettivo è instaurare un sistema di sicurezza e prevenzione di possibili malfunzionamenti informatici. AutoCrash è un software integrato di sistemi di cyber security che garantiscono il più alto tasso di sicurezza possibile come previsto da AgID.

Oltre al Piano Triennale per l'Informatica nella PA sono svariati i provvedimenti governativi che AutoCrash si propone di sostenere. Più nello specifico la piattaforma contribuirà al conseguimento del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale 2030 (PNSS), il cui obiettivo è ridurre decessi e feriti stradali migliorando la gestione della sicurezza stradale. L'obiettivo primario di AutoCrash è quello di registrare tutti gli incidenti di grosse dimensioni (causanti lesioni fisiche o processo penale) includendo nella registrazione ogni specifica relativa all'incidente in questione. In questo modo è possibile analizzare e tracciare i KPI (Key Performance Indicators) individuati dalla Commissione Europea. Questi fattori determinanti l'incidentalità sono considerati la causa degli incidenti di gravità maggiore (la velocità, il mancato uso del casco o delle cinture di sicurezza, la distrazione alla guida, la guida in stato di ebbrezza, le condizioni di sicurezza dei veicoli, il grado di sicurezza delle infrastrutture stradali, il soccorso post-incidente). È proprio il PNSS ad ambire a «*uno strumento di monitoraggio dedicato, quale un apposito sistema informativo di imputazione e raccolta dei dati di monitoraggio.*»

Un altro piano che AutoCrash si propone di sostenere è la realizzazione della Riforma Cartabia (legge n.134 del 2021); ormai celebre in campo giuridico. Questa riforma infatti si è posta l'ambizioso obiettivo, tra gli altri, di modernizzare e semplificare il processo penale nonché accrescerne l'efficienza e la trasparenza. Anche se ancora in fase embrionale, la Riforma rappresenta a tutti gli effetti un forte segnale volto a favorire la creazione di un unico sistema digitale per il processo pensale, e più in generale una vera e propria transizione informatica della sistema giudiziario e della PA.

“Da quando è entrato in vigore il processo civile telematico e la legge delega per la riforma Cartabia del processo penale, ha fatto ingresso concreto nel mondo l'intelligenza artificiale. Gli avvocati hanno il dovere (prima che l'interesse) di pensare la professione in questa prospettiva, ove cioè la digitalizzazione, la smaterializzazione non riguarderà solo ciò che il pubblico ci dà o ci impone (i fascicoli) ma l'interazione con colleghi, consulenti tecnici, ausiliari e ogni altro protagonista della controversia disponibile a farlo nel rispetto delle normative di riferimento.” Avv. Franco Moretti, Foro di Roma.

AutoCrash esprime esattamente il concetto in esame e ben potrà essere un luogo in cui, puntualizzato tutto quanto necessario per la tutela della riservatezza e del segreto istruttorio penale, i protagonisti della controversia (stragiudiziale o giudiziale) potranno avere uno spazio di coworking transterritoriale utilissimo.

Le fasi di sviluppo e realizzazione del progetto:

L'idea di AutoCrash nasce, come sempre accade, da chi in primo luogo ne sentiva la necessità. I periti che ricostruiscono le dinamiche dell'incidente stradale, chiamati "tecnici ricostruttori" nei tribunali e negli uffici delle compagnie assicurative, richiedono uno spazio uniforme in cui svolgere le proprie analisi. I sistemi attualmente utilizzati rischiano di ritrovarsi in fretta lasciati indietro dalla transizione digitale che l'Italia si sta preparando ad affrontare. Per questo motivo la prima versione di AutoCrash nasce per sostenere e facilitare le attività lavorative svolte da questi professionisti, ed è a questo bacino di utenza che attualmente si rivolge.

DataVision Italia è specializzata in software development e Intelligenza Artificiale, e grazie alla collaborazione e il contributo della Società Ingegneristica Atena Srl ha sviluppato la prima versione del software. AutoCrash è stato ufficialmente presentato nella versione beta durante la Winter School del Convegno sull'Infortunistica Stradale tenutosi al Circuito del Mugello il 26 gennaio 2024.

Il software è successivamente stato implementato con le richieste ritenute necessarie dagli utenti che hanno avuto la possibilità di testarlo e sperimentarne le capacità e i limiti. La prima versione di AutoCrash è adesso pronta per essere commercializzata e verrà presentata il 12 aprile 2024 presso il Centro Congressi Cavour di Roma, in un seminario intitolato "L'intelligenza Artificiale nella Ricostruzione degli Incidenti". A presentare la piattaforma, oltre ai rappresentanti di DataVision Italia Srl e Atena Srl, parteciperanno esperti del settore dell'infortunistica stradale e professori del Master's Course in Artificial Intelligence dell'Università di Bologna.

Una serie di ulteriori congressi e seminari è in programma nei mesi successivi, con apice la partecipazione attiva di AutoCrash presso il 32esimo Congresso Annuale Evu (Associazione Europea per la ricerca sulla ricostruzione degli incidenti) che sarà tenuto in Austria il 12 settembre 2024. Recentemente, il progetto ha inoltre ricevuto attenzioni da varie testate giornalistiche quali Il Sole 24 Ore, Il Corriere della Sera, e testate di settore.

Il fine ultimo del progetto AutoCrash è tanto ambizioso quanto ammirabile: Uniformare la comunicazione tra gli attori che si occupano della gestione di un sinistro stradale. Abbiamo deciso di candidarci per il miglior progetto Innovativo, ma riteniamo che potenzialmente AutoCrash possa essere considerato a tutti gli effetti un progetto per Aziende e Pubblica Amministrazione.